

L'OSSERVATORIO AMBIENTALE "IRIDE" DIFFONDE I RISULTATI DEI PRELIEVI

Mare e fiumi, l'inquinamento è "domestico"

GIOIA TAURO

Presentati i risultati delle analisi biochimiche nelle acque del mare e dei fiumi Budello e Petrace, i cui prelievi erano stati effettuati lo scorso 29 agosto. Tali analisi sono state possibili grazie al contributo di molti gioiesi che hanno partecipato alla campagna di raccolta fondi promossa dall'Osservatorio ambientale "Iride".

E da un comunicato stampa diramato ieri dalla stessa associazione si evince che dagli esiti avuti non si riscontra in nessuno dei tre campioni alcun inquinamento

di tipo chimico. Nel campione di acqua marina risultano entro i limiti tabellari anche i valori dell'inquinamento di origine fecale. «In effetti – si legge nella nota di "Iride" a firma del presidente Raffaele Giacobbe – si è notato come la presenza delle sostanze microbiologiche sia il fattore necessario per la formazione della fioritura algale. Lo dimostra il fatto che nell'estate appena conclusa la presenza delle micro alghe è stata rilevata sporadicamente solo nella prima parte dell'estate. Migliore è stata la qualità delle acque mari-

ne nei mesi di luglio e agosto. Relativo è quindi il discorso della temperatura dell'acqua che proprio nel mese di agosto scorso era più alta rispetto a giugno, con la differenza che a giugno segnalavamo la presenza della fioritura mentre ad agosto, quando il mare era più caldo, non abbiamo avuto segnalazioni di "mare sporco". Ricordiamo invece che ad agosto del 2016 le analisi indipendenti dimostravano la presenza di inquinamento batteriologico e chimico e infatti la presenza della fioritura algale persistette per l'intera

estate. È l'inquinamento e la mancata depurazione che innescano la formazione delle alghe; risolto il primo si risolve il secondo».

Discorso diverso per i campioni dei due fiumi dove il livello di escheria coli risulta essere molto alto (7000 ufc/100ml su un limite di 1000 ufc/100ml nel fiume Budello e 12000 ufc/100ml nel Petrace). «Questi ultimi dati, da noi previsti – conclude la nota – confermano che nei due corsi d'acqua sono presenti scarichi di reflui urbani domestici». **◀(d.l.)**